

COMUNE DI GALATONE

Provincia di Lecce

FONDO PER IL SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO / APERTURA DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL CENTRO STORICO DI GALATONE

BANDO PER L'ACCESSO

1) FINALITÀ

Il Comune di Galatone , nell'ambito della promozione e del sostegno all'economia del proprio territorio ed in particolare al fine di rivitalizzare il centro storico, promuove il presente Bando per incentivare il trasferimento / l'apertura di nuove di attività commerciali o di botteghe artigiane da insediare nel centro storico .

Al fine del presente bando il centro storico è quello tipizzato dal Piano Regolatore Generale del Comune di Galatone .

Con l'introduzione del Fondo il Comune di Galatone intende mettere a disposizione dei soggetti interessati uno strumento di aiuto per l'avvio *o il trasferimento* di attività economiche, estendendo tale misura oltre che alle attività di commercio anche a quelle di piccolo artigianato, del tipo botteghe, che possono contribuire al rilancio del centro storico del comune. L'obiettivo è creare uno strumento di finanziamento ciclico e duraturo, che nel tempo si alimenti con la restituzione dei contributi concessi e consenta quindi di erogarne di nuovi.

2) SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al bando per l'accesso al Fondo tutti i cittadini che , alla data di pubblicazione del bando, risiedono in questo comune e intendono avviare, con qualsiasi forma giuridica, una nuova attività di commercio al dettaglio di tipo di vicinato ai sensi della L.R. 11/2003, di somministrazione ai sensi della L.287/1991 o di piccole attività artigianali, da insediare nel centro storico *o trasferirvi attività già esistenti e corrispondenti alle predette tipologie* .

I soggetti che intendono avviare nuove attività *o trasferirle* debbono possedere i seguenti requisiti:

- non essere stati dichiarati falliti;
- non aver usufruito di aiuti da parte di Enti pubblici per l'apertura di attività;
- non aver cessato precedenti attività nel territorio comunale nell'ultimo triennio;
- non sussistenza in capo al richiedente delle cause ostantive previste dalla vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011) ;
- possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/16 per contrarre con la pubblica amministrazione.

I predetti requisiti , a pena di esclusione, dovranno essere posseduti alla data di apertura del Bando.

3) DOTAZIONE FINANZIARIA

Lo stanziamento complessivo del Fondo è pari ad € 50.000,00.

Il contributo è diretto a finanziare le spese di avvio dell'attività *o di trasferimento*, secondo le tipologie specificate nei paragrafi successivi.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del Bando, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti e con scorrimento della graduatoria.

INTERVENTI FINANZIABILI

Il contributo concesso è diretto, alternativamente, ed a scelta del candidato,

A) CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

Contributo pari al 100% con un max di 10.000,00 euro delle spese destinate a finanziare gli investimenti in beni strumentali per l'esercizio dell'impresa . Sono considerate ammissibili tutte le spese di investimento da sostenere per l'impianto dell'attività e quindi:

- spese per l'allestimento del locale (impiantistica e dotazioni del locale);
- spese per l'acquisto di beni strumentali, arredi, attrezzature varie;

- spese per l'acquisizione di attrezzature immateriali (software gestionali, licenze varie ecc.).

B) CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE

Il contributo in conto gestione è concesso in misura pari al 100% delle spese gestionali sostenute per l'avvio dell'attività e per tutto il primo anno di attività, per un importo massimo pari ad € 10.000,00. Sono considerate ammissibili tutte le spese gestionali dell'attività e quindi:

- spese amministrative per la costituzione dell'azienda;
- spese pubblicitarie per il lancio dell'attività;
- Spese per affitto locale.

L'ammissibilità delle spese è valutata in base a un piano previsionale redatto dal soggetto richiedente, che riporti la descrizione dell'attività che si intende avviare o *trasferire*, le modalità di gestione della stessa, l'ubicazione prescelta, gli interventi necessari per l'apertura dell'attività e le relative spese da sostenere.

Le agevolazioni di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per le medesime attività.

Tra le spese amministrative rientrano tutte le consulenze specialistiche richieste a professionisti e/o società qualificate, con dimostrata esperienza nella specifica materia per la quale sono prescelte.

Tra le imprese richiedenti il contributo e le imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate. Si ricorda inoltre che tra i soci e gli amministratori delle imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento e viceversa.

Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle sopra descritte e quindi;

- servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile, fatte salve le spese sostenute per tali tipologie per l'avvio dell'attività e durante il primo anno di attività;

- spese per interessi debitori e commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- spese per canoni di hosting o housing, per abbonamenti e allacciamenti;
- spese per beni immobili, impianti generali, opere edili, ad eccezione di quelle necessarie all'allestimento del locale;
- spese per leasing di strumentazioni e di attrezzature, ovvero tutte le spese sostenute tramite leasing;
- spese relative a canoni e contratti pluriennali di manutenzione, di assistenza e quant'altro;
- IVA ed altre imposte e tasse, se recuperabili, valori bollati, interessi debitori, aggi, spese, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
- spese generali, trasferte dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa, materiali di ordinario uso d'ufficio;
- ammortamento di immobili, impianti, attrezzature e macchinari;
- spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di altre misure di sostegno finanziario regionali e/o nazionali e/o comunitarie;
- spese per il lavoro del personale interno dell'impresa.

In ogni caso l'ammontare massimo del contributo erogabile non può superare i limiti sopra descritti. Tutte le spese si intendono al netto di Iva.

C) ZONA FRANCA FISCALE :

AGEVOLAZIONI E SGRAVI DI TASSE ED IMPOSTE COMUNALI

A tutti i soggetti ammessi in graduatoria anche se non beneficiari del contributo a qualsiasi titolo, l'Amministrazione comunale provvederà con specifici atti ad attribuire agevolazioni fiscali per i primi tre anni di imposta, a valere su tutti i tributi comunali nei limiti ammessi dalle disposizioni vigenti.

4) MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ED ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO

Il contributo erogabile, sia in conto capitale sia in conto delle spese di gestione, quantificato secondo le modalità del paragrafo precedente, deve essere rimborsato in 30 rate bimestrali posticipate, senza corresponsione di somme a titolo di interessi.

Il contributo in conto capitale è erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto del 35% dell'importo concesso all'accoglimento della domanda e su espressa richiesta del beneficiario;
- saldo ad avvenuta realizzazione dell'investimento finanziato, comprovato dalla presentazione della documentazione fiscale delle prestazioni e/o forniture richieste e da sopralluogo di tecnici comunali di riscontro di quanto documentato.

Il contributo in conto gestione è erogato secondo le seguenti modalità:

- acconto del 40% dell'importo concesso all'accoglimento della domanda e su espressa richiesta del beneficiario;
- saldo a rendicontazione delle spese sostenute per l'avvio o *trasferimento* dell'attività e del primo anno di attività, comprovata dalla presentazione della documentazione fiscale delle spese sostenute e dai registri iva dell'impresa.

L'erogazione del contributo, sia in acconto sia a saldo, è da considerare al lordo di ogni ritenuta fiscale, se dovuta. Esso è concesso in conformità al regime comunitario degli Aiuti di stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; a questo proposito l'impresa, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, dovrà autocertificare gli eventuali contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

Il contributo concesso è subordinato al mantenimento dell'attività dell'impresa per un periodo pari ad almeno tre anni.

5) RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogato, sia in conto capitale sia in conto delle spese di gestione, quantificato secondo le modalità dei paragrafi precedenti, deve essere rimborsato in 30 rate bimestrali posticipate a partire dal giorno 10 del secondo mese successivo alla concessione del saldo del finanziamento.

6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di partecipazione al Bando. A tale scopo faranno fede la data e il numero di protocollo attribuito.

Le domande dovranno essere presentate al Comune di Galatone in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, sulle stesse dovrà essere riportata la dicitura

" DOMANDA PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO PER IL TRASFERIMENTO / APERTURA DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL CENTRO STORICO DI GALATONE ".

Esse possono essere presentate direttamente al protocollo del Comune oppure inviate a mezzo servizio postale. In ogni caso farà fede la data di ricezione al protocollo del Comune. Pertanto il Comune non risponde di eventuali disguidi postali.

Le domande dovranno essere presentate a partire dal 3/11/16 ed entro le ore 12,00 del 5/12/16 . Le domande presentate prima o dopo il termine di presentazione non saranno valutate . In caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili il Comune di Galatone si riserva la possibilità di riaprire i termini del Bando dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale.

La domanda è presentata su apposito modulo di richiesta predisposto dal Comune. Essa deve essere sottoscritta dal richiedente, deve specificare il tipo di contributo richiesto (conto capitale o conto gestione) e contenere l'autocertificazione dei requisiti richiesti per la concessione del contributo. Ad essa è allegato il piano previsionale delle spese da sostenere per l'avvio dell'attività.

In ogni caso deve essere allegata la copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

Non saranno accettate le domande prive della sottoscrizione, dell' autocertificazione dei requisiti prescritti e degli allegati sopra riportati.

7) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno oggetto di valutazione da parte di apposita commissione nominata dal responsabile dell'ufficio Attività Produttive.

Le domande pervenute entro i termini previsti saranno valutate e formeranno una graduatoria in base alla quale si erogheranno i finanziamenti richiesti dai proponenti fino a concorrenza delle risorse disponibili. Per la formazione della suddetta graduatoria si adotteranno i seguenti criteri con relativi punteggi;

- Tipologia attività: esercizi che favoriscono l'aggregazione sociale (Pub - birrerie - bar pizzerie - ristoranti e similari) punti 10 - altri esercizi punti 3;
- Attività che prevedano e garantiranno l'erogazione di servizi scontati di almeno il 20% a studenti universitari e categorie protette : punti 5.

- Ammontare dell'investimento proposto: fino ad € 10.000,00 punti 5; oltre € 10.000,00 punti 10;
- Impatto occupazionale previsto: 2 punti per ogni dipendente assunto *o da assumere* oltre il titolare e/o i soci, punti attribuibili massimo 6 ;
- Titolarità dell'azienda: punti 5 per imprese gestite da giovani con età inferiore ad anni 25, punti 2 per imprese gestite da donne, punti 3 per attività già in essere in questo comune che si trasferiscono nel centro storico. Il punteggio così assegnabile è cumulabile. In caso di società il requisito per essere valutabile deve essere posseduto dalla metà più uno dei soci.

In caso di parità di punteggio si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

Eventuali integrazioni o chiarimenti saranno richiesti al proponente con il mezzo ritenuto più celere dalla Commissione e dovranno essere forniti entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena archiviazione senza alcuna valutazione della domanda.

Il Comune di Galatone non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8) ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base della valutazione effettuata secondo i criteri e i punteggi di cui al punto precedente e nei limiti delle risorse disponibili, con approvazione di apposita graduatoria. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente. Alle imprese destinatarie del contributo verrà data specifica comunicazione a mezzo lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica, laddove abbiano comunicato una casella di posta elettronica certificata, entro venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Le domande eventualmente ammissibili ma non assegnatarie del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, in caso di rinunce o revoche da parte dei soggetti inizialmente assegnatari dei contributi, potranno essere recuperate e finanziate secondo l'ordine della graduatoria.

9) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ente provvederà alla liquidazione dell'acconto del contributo, sia in conto capitale sia in conto gestione, entro 30 giorni da specifica richiesta avanzata dal soggetto

beneficiario e successiva all'avvenuta comunicazione dell'accoglimento dell'istanza di cui al punto precedente. La richiesta può essere prodotta sia in via cartacea sia a mezzo mail all'indirizzo commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

La liquidazione del saldo è effettuata entro 45 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta di cui sopra e previo riscontro favorevole della stessa. In caso di incompletezza, il Comune provvederà a richiedere chiarimenti e/o integrazioni, da produrre entro 30 giorni dalla richiesta. Detta richiesta sospende il decorso del termine per la liquidazione.

10) RINUNCE E REVOCHE

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, dovranno darne immediata comunicazione entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione del contributo.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'avvio *o al trasferimento* dell'attività nel termine di mesi sei dalla data di liquidazione dell'acconto del contributo. La documentazione richiesta per la liquidazione del saldo deve essere prodotta nel termine di un anno dalla liquidazione dell'acconto. In mancanza si provvederà alla revoca del contributo assegnato, con recupero immediato della somma liquidata. Parimenti si provvederà alla revoca del contributo qualora le dichiarazioni rese nella domanda risultassero non autentiche; per le imprese già avviate si procederà alla revoca allorquando non venga dimostrato di aver quietanzato l'intero importo oggetto delle fatture presentate per la richiesta di finanziamento.

In caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, il Comune procede alla revoca del contributo assegnato e al recupero dell'intera somma a suo credito, con addebito all'impresе delle eventuali spese sostenute per il recupero.

11) RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario responsabile del servizio attività produttive.

12) ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Galatone effettuerà controlli sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Verranno effettuati appositi controlli tesi a verificare l'effettivo avvio delle attività finanziate, in conformità a quanto riportato nel piano previsionale.

13) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso del Comune di Galatone saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della legge indicata. I dati forniti saranno trattati dal Comune di Galatone quale titolare. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando.